

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2025, n. 33-2070

PR FESR 2021-2027. Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale". Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1ii.1. Approvazione della scheda tecnica di misura "Interventi di valorizzazione delle piattaforme trasversali". Dotazione finanziaria pari ad euro 6.000.000,00.



Seduta N° 134

Adunanza 22 DICEMBRE 2025

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 10:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, presso la sede del Consiglio regionale, Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marina CHIARELLI - Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 33-2070/2025/XII

OGGETTO:

PR FESR 2021-2027. Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale". Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1ii.1. Approvazione della scheda tecnica di misura "Interventi di valorizzazione delle piattaforme trasversali". Dotazione finanziaria pari ad euro 6.000.000,00.

A relazione di: Marnati

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (individuato anche come C.P.R. Common Provisions Regulation) reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il "Documento Strategico Unitario (DSU) della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi europei 2021 - 2027", di cui alla D.G.R. n. 1-3488 del 9 luglio 2021 proposto dalla Giunta al Consiglio regionale e dal medesimo approvato, in base agli articoli 28 e 62 della legge regionale statutaria n. 1/2005, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021 definisce il quadro strategico e le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e per un ottimale utilizzo delle risorse della programmazione europea 2021-2027;
- il documento di Strategia di Specializzazione intelligente regionale S3 2021-2027, approvato con

D.G.R. n. 43-4315 del 10 dicembre 2021, definisce le priorità e gli ambiti di specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione;

- l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

- il documento "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte" è stato approvato con D.G.R. n. 2-5313 del 8 luglio 2022 e rappresenta, in coerenza ed in attuazione a quanto definito dall'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, il quadro di coerenza delle politiche regionali, nonché di riferimento per le valutazioni ambientali e per l'aggiornamento della pianificazione e della programmazione regionale;

- il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 e successivamente modificato con decisione di esecuzione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025;

- la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 e la successiva D.G.R. n. 17-1555 del 15 settembre 2025 hanno rispettivamente preso atto delle decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 e della decisione di esecuzione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025.

Richiamati:

- il decreto legislativo n. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), con particolare riferimento all’articolo 15 “Digitalizzazione e riorganizzazione” e articolo 17 “Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale”;

- il decreto legislativo n. 65/2018 “Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell’Unione”;

- il decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, con particolare riferimento all’articolo 35 “Consolidamento e razionalizzazione delle infrastrutture digitali del Paese”;

- il decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- il decreto-legge n. 82/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 109/2021, “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale”;

- la circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) n. 1/2019, del 14 giugno 2019 “Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all’uso da parte dei Poli Strategici Nazionali”;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali;

- il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), approvato con il decreto legislativo n. 82/2025) e che, con particolare riferimento all’articolo 15 rubricato “Digitalizzazione e riorganizzazione”, prevede che le Pubbliche Amministrazioni, per attuare una efficiente riorganizzazione strutturale e gestionale, provvedano a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze;

- la D.G.R. n. 14-1463 del 4 agosto 2025 con la quale è stata individuato, in ottemperanza all’articolo 17, commi 1 e 1ter, del decreto legislativo n. 82/2005, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, quale Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale (Responsabile RTD) dell’Ente;

- il Piano Triennale AgID per l’informatica nella PA 2024-2026, aggiornamento 2025 (approvato in data 3 dicembre 2024 con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio), che classifica le sfide organizzative e tecnologiche su cui le amministrazioni devono definire le proprie traiettorie evolutive in tre macroaree: processi, applicazioni e tecnologie. Inoltre prevede, quale

primo Principio Guida, il Digitale e mobile come prima opzione (digital & mobile first), stabilendo che “le pubbliche amministrazioni devono erogare i propri servizi pubblici in digitale e fruibili su dispositivi mobili, considerando alternative solo in via residuale e motivata, attraverso la “riorganizzazione strutturale e gestionale” dell’ente ed anche con una “costante semplificazione e reingegnerizzazione dei processi”;

- il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 7-8093 del 22 gennaio 2024, ed il conseguente Piano Attuativo Pluriennale ICT 2024-2026, aggiornamento 2025, approvato con DGR n. 5-1188 del 30 maggio 2025, che tra gli obiettivi prevalenti (OB), contemplano OBP_2 «Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali» volto a orientare l’evoluzione del sistema informativo in una logica maggiormente integrata, OBS_2 «Migliorare la capacità di generare e erogare servizi digitali» che prevede espressamente, quali linee d’azione, l’evoluzione dei servizi interni e esterni all’Ente, e OBL_3 «Adottare le nuove tecnologie basate su IA/ML per migliorare l’interazione con cittadini e imprese».

Richiamato, inoltre, che:

- la prima fase di analisi e di individuazione delle aree di miglioramento di carattere tecnologico e organizzativo del Percorso di Trasformazione Digitale (PTD) è stata avviata, mediante finanziamento a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, di cui alla DGR n. 51-5212 del 14 giugno 2022, al fine di realizzare un processo di rinnovamento del sistema informativo regionale in conformità con le Direttive Nazionali e con le normative di riferimento;
- il citato Percorso di Trasformazione Digitale (PTD) ha previsto, tra l’altro, l’individuazione di un modello architetturale del Sistema Informativo Regionale che, nel definire le policy di sviluppo dello stesso, individua le piattaforme regionali, esistenti o di nuova realizzazione, quali elementi fondamentali per garantire l’integrazione dei differenti processi operativi;
- il medesimo Percorso di Trasformazione Digitale (PTD) per gli interventi di miglioramento dei processi dell’Ente si è sviluppato implementando un approccio innovativo a partire dall’analisi preliminare dei processi operativi dell’Ente (analisi AS IS) e che ha portato all’individuazione degli interventi di carattere tecnico e organizzativo finalizzati alla reingegnerizzazione e all’efficientamento dei processi individuati quali prioritari (analisi TO BE), come da relativa scheda di misura approvata con D.G.R. n. 12-1776 del 3 novembre 2025; la piena realizzazione della reingegnerizzazione e efficientamento dei processi, è strettamente correlata all’implementazione ed evoluzione delle piattaforme trasversali nell’ambito del Sistema Informativo Regionale;
- l’ultima fase del PTD è volta all’attuazione degli interventi di innovazione tecnologica individuati come previsto nei citati Piani pluriennali in ambito ICT dell’Ente e nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale per gli anni 2025-2027, approvato con DGR n.11-739 del 31 gennaio 2025.

Premesso, inoltre, che:

- il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato, oltre all’Assistenza tecnica, su sei priorità: Priorità I “RSI, competitività e transizione digitale”, Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”, Priorità III “Mobilità urbana sostenibile”, Priorità IV “Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze”, Priorità V “Coesione e sviluppo territoriale”, Priorità VII “Piattaforma tecnologica strategica per l’Europa (STEP)”;
- nell’ambito della Priorità I, l’Obiettivo Strategico 1 “Un’Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC)” prevede l’Obiettivo Specifico RSO1.2 “Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione”, che, tra l’altro, include l’Azione I.1ii.1 “Sostegno alla trasformazione digitale nella PA”;
- tale Azione sostiene l’evoluzione del sistema informativo pubblico, funzionale all’innovazione dei processi interni della PA ed a supporto della trasformazione digitale; in tale contesto sono, a titolo esemplificativo, sostenuti interventi nell’ambito di piattaforme di intermediazione (verso le

infrastrutture immateriali e materiali nazionali) e di interoperabilità locale, la messa a disposizione di nuovi modelli integrati di erogazione dei servizi secondo le linee guida nazionali, nonché, più in generale, interventi di innovazione, revisione ed evoluzione del sistema informativo pubblico, razionalizzazione e digitalizzazione di servizi funzionali a promuovere la riduzione di effetti negativi sul clima.

Dato atto che la Direzione regionale Competitività del sistema regionale, Settore “Sistema informativo regionale”:

- in coerenza con tali obiettivi e in attuazione degli indirizzi nazionali (con particolare riferimento al modello strategico, agli obiettivi e ai principi previsti da AgiD) ha ipotizzato l'avvio di un Percorso di Trasformazione al Digitale (PTD), che oltre alla reingegnerizzazione e all'efficientamento dei processi individuati quali prioritari, prevede la realizzazione di interventi volti a implementare e sviluppare le piattaforme regionali trasversali;

- sulla base del citato Percorso di Trasformazione al Digitale (PTD), ha individuato, tra gli altri, significativi interventi di natura tecnologica che prevedono l'evoluzione del Sistema Informativo Regionale volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia operativa dei processi delle strutture regionali attraverso interventi di evoluzione e di sviluppo delle piattaforme applicative di carattere trasversale nel Sistema Informativo Regionale in aderenza alle più ampie strategie e traiettorie definite:

- dal CAD, Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82 del 07 marzo 2025), con particolare riferimento all'art. 15 rubricato “Digitalizzazione e riorganizzazione”;

- nel Piano Triennale AGID per l'informatica nella PA 2024-2026, aggiornamento 2025 (approvato in data 3 dicembre 2024 con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio), con particolare riferimento al modello strategico che individua le piattaforme quale elemento di riferimento nella macroarea “applicazioni”;

- quale pilastro prioritario dal Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 7-8093 del 22 gennaio 2024, con particolare riferimento all'obiettivo OBP2 “Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali” e alla rispettiva linea d'azione;

- dagli indirizzi del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT 2024-2026, aggiornamento 2025, approvato con D.G.R. n. 5-1188 del 30 maggio 2025;

ha provveduto all'elaborazione dei contenuti di una scheda tecnica della Misura denominata “Interventi di valorizzazione delle piattaforme trasversali”, che:

- consente di attuare più efficacemente il Percorso di Trasformazione Digitale (PTD), intrapreso dalla Regione Piemonte, attraverso la valorizzazione delle piattaforme trasversali esistenti o di nuova implementazione quali, ad esempio, la Piattaforma regionale AI e RPA, la Scrivania del funzionario regionale, la Piattaforma notificazioni, l'Anagrafica degli applicativi, dei servizi digitali e delle Basi Dati in uso presso l'Ente;

- prevede interventi che si profilano in un'ottica di differenziazione, sinergia e coerenza rispetto agli obiettivi operativi della misura “Evoluzione delle piattaforme esistenti in linea con adeguamenti normativi e linee guida nazionali” di cui alla D.G.R. n. 21-7734 del 20 novembre 2023;

- individuando come soggetto beneficiario la stessa Regione Piemonte, non rientra tra gli interventi a rilevanza esterna che, in base a quanto disposto dal paragrafo 2 dell'articolo 49 del Regolamento 2021/1060, recante le disposizioni comuni sui fondi di coesione, necessita di essere inserita nel calendario degli inviti a presentare proposte, aggiornato almeno tre volte l'anno; tale calendario, infatti, sin dall'avvio della Programmazione 2021-2027, comprende le opportunità di finanziamento rivolte alle imprese o ad altri enti pubblici;

- ha una dotazione complessiva di euro 6.000.000,00, che è suddiviso tra le annualità come segue: 2.000.000,00 per l'annualità 2026, 3.000.000,00 per l'annualità 2027, 1.000.000,00 per l'annualità 2028, fermo restando che la ripartizione delle suddette risorse nelle annualità 2025/2027 e nelle annualità successive, sarà disposta in coerenza con la programmazione delle attività ed in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del decreto legislativo n.

118/2011;

- prevede che la totalità del finanziamento sia concesso con la modalità dell'intervento a fondo perduto (100% dei costi ammissibili) per l'acquisto di beni e servizi, in base ai paragrafi 2.1.1.1.1. (Interventi dei fondi) e 2.1.1.1.3. (Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento) del Programma regionale FESR della Regione Piemonte.

Richiamato che:

il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 2021/1060, all'articolo 63, comma 2, dispone che le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute e pagate per l'attuazione di operazioni tra la data di presentazione del programma alla Commissione, o il 1° gennaio 2021 se anteriore, e il 31 dicembre 2029;

la legge regionale n. 18/2022, all'articolo 14, sancisce, tra l'altro, che nell'ambito del Programma regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (POR FESR) 2021-2027 è autorizzata la spesa complessiva di euro 269.012.805,84 per la quota di cofinanziamento regionale del periodo di programmazione 2021-2027, da ripartirsi per annualità negli esercizi finanziari dal 2022 al 2030.

Dato atto che:

- il suddetto importo, pari a complessivi euro 6.000.000,00 a valere sull'Azione I.1ii.1, trova copertura, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18/2022, nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario PR FESR 2021/2027 e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento complessivamente stabilite dal piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota regione/quota Fsc cofinanziamento regionale), mediante le risorse previste nell'ambito della missione 01 Programma 12 (cap. 207822 – 207824 – 207826 - 207828) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e nelle annualità successive, con la sopra riportata ripartizione;

- le correlate risorse in entrata di derivazione europea e statale risultano iscritte a valere sul Titolo 4 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale, nell'ambito dei capitoli 28881 (vincolato al cap. 207822) - 21676 (vincolato al cap. 207824) - 23934 (vincolato al cap. 207828) del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Visti:

- il decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la legge regionale n. 16/2025 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2025- 2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" come modificato dalla D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025;
- la D.G.R. n. 37-1971/2025/XII del 10 dicembre 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Trentanovesima variazione)".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente

provvedimento, per l'importo pari ad euro 6.000.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, in attuazione del PR FESR 2021-2027, nell'ambito della Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", Obiettivo Specifico RSO1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione I.1ii.1 "Sostegno alla trasformazione digitale nella PA", la scheda tecnica della Misura di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante sostanziale del presente provvedimento, denominata "Interventi di valorizzazione delle piattaforme trasversali" con una dotazione finanziaria complessiva di euro 6.000.000,00;

- che il presente provvedimento, per il suddetto importo pari ad euro 6.000.000,00, trova copertura con le risorse a valere sui capitoli 207822 – 207824 – 207826 - 207828, di cui alla Missione 01, Programma 12 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e nelle annualità successive, e che le correlate risorse in entrata di derivazione europea e statale risultano iscritte a valere sul Titolo 4 - Tipologia 300 "Altri trasferimenti in conto capitale", nell'ambito dei capitoli 28881 (vincolato al cap. 207822) - 21676 (vincolato al cap. 207824) - 23934 (vincolato al cap. 207828) del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e nelle annualità successive;

- di demandare alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale, settore "Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2070-2025-All_1-02_Alleg_FESR_Piattaforme_FINALE.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A

FONDO	PR FESR 2021-2027
PRIORITÀ'	I RSI, competitività e transizione digitale
OBIETTIVO STRATEGICO	Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
AZIONE	Azione I.1ii.1 Sostegno alla trasformazione digitale nella PA
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Interventi di valorizzazione delle piattaforme trasversali
OBIETTIVI DELLA MISURA	L'obiettivo della misura è migliorare l'efficienza e l'efficacia operativa dei processi delle strutture regionali attraverso interventi di evoluzione e di sviluppo delle piattaforme applicative di carattere trasversale nel Sistema Informativo Regionale in aderenza alle più ampie strategie e traiettorie definite: - dal CAD, Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82 del 07 marzo 2025), con particolare riferimento all'art. 15 rubricato "Digitalizzazione e riorganizzazione"; - nel Piano Triennale AGID per l'informatica nella PA 2024-2026, aggiornamento 2025 (approvato in data 03.12.2024 con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio), con particolare riferimento al modello strategico che individua le piattaforme quale elemento di riferimento nella macroarea "applicazioni"; - quale pilastro prioritario dal <i>Piano Strategico pluriennale in ambito ICT</i> per il triennio 2024-2026 della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 7-8093 del 22.01.2024, con particolare riferimento all'obiettivo OBP2 – "Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali" e alla rispettiva linea d'azione; - dagli indirizzi del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT 2024-2026, aggiornamento 2025, approvato con DGR n. 5-1188/2025/XII del 30.05.2025; La misura consente, inoltre, di attuare più efficacemente il Percorso di Trasformazione Digitale (PTD), intrapreso dalla Regione-Piemonte, supportando la reingegnerizzazione dei processi prioritari in coerenza con il modello architettuale del Sistema Informativo Regionale definito in tale ambito. Gli interventi si profilano in ottica di differenziazione, sinergia e coerenza rispetto agli obiettivi operativi della precedente misura avente ad oggetto <i>"Evoluzione delle piattaforme esistenti in linea con adeguamenti normativi e linee guida nazionali"</i> di cui alla DGR n. 21-7734/2023/XI del 20.11.23.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili gli interventi di acquisizione di beni e servizi volti ad attuare il Percorso di Trasformazione Digitale e, in particolare, gli interventi di sviluppo del sistema informativo regionale volti a supportare efficacemente la digitalizzazione dei processi attraverso le valorizzazione e la realizzazione di piattaforme regionali trasversali, integrate con i servizi applicativi esterni e interni all'Ente in coerenza con il modello architettuale del Sistema Informativo Regionale.
BENEFICIARIO	Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Sistema Informativo Regionale.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Dotazione complessiva: 6.000.000,00 euro.

RESPONSABILE DI OBIETTIVO, AZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	La struttura Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) è la Direzione Competitività del sistema regionale. La struttura Responsabile di Azione (RdA) è il Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della Direzione Competitività del Sistema regionale (cui compete il coordinamento delle attività di gestione complessiva dell’Azione). La struttura Responsabile di Gestione (RdG) è il Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione Competitività del Sistema regionale. La struttura Responsabile di Controllo per le procedure di appalto è il Settore Monitoraggio, valutazioni e controlli della Direzione Competitività del Sistema regionale. La struttura Responsabile per il controllo della spesa è il Settore Promozione dello Sviluppo economico e accesso al credito per le imprese della Direzione Competitività del Sistema regionale.
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	In linea con il documento recante la “Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni” (da ultimo approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 con procedura scritta del 25 marzo 2025) le modalità di presentazione della domanda di contributo, i contenuti ed i criteri di valutazione, saranno definiti da un disciplinare adottato dal Settore Sistema informativo regionale (RdG) della Direzione Competitività del Sistema regionale. Il RdG effettua la selezione delle operazioni, avvalendosi per lo svolgimento di tali attività, ove necessario, di apposita commissione di valutazione. In caso di valutazione positiva della proposta progettuale presentata, il beneficiario potrà avviare, nel rispetto della vigente normativa di riferimento, le procedure per l’acquisizione di beni e servizi.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLA AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto per l’acquisto di beni e servizi a copertura del 100% dei costi ammissibili. Paragrafi 2.1.1.1.1. (Interventi dei fondi) e 2.1.1.1.3. (Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento) del Programma regionale FESR 2021-2027 della Regione Piemonte.
SETTORI DI INTERVENTO	016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione
REGIME DI AIUTO	Non applicabile